



Manuale d'uso
Caldaia a gas a condensazione

Avanta Ace
24s-24c-28c-35c

Gentile cliente,

grazie per aver acquistato questo apparecchio.

Legga attentamente il presente manuale prima di utilizzare il prodotto e lo riponga in un luogo sicuro per consultazioni successive. Per garantire un costante funzionamento efficiente e sicuro, consigliamo di eseguire regolarmente la manutenzione del prodotto. La nostra organizzazione di assistenza e post-vendita può fornire sostegno a riguardo.

Ci auguriamo possa usufruire per anni di un funzionamento privo di inconvenienti di questo prodotto.

Indice

1	Sicurezza	5
1.1	Istruzioni generali di sicurezza	5
1.2	Raccomandazioni	6
1.3	Responsabilità	7
1.3.1	Responsabilità dell'utente	7
1.3.2	Responsabilità dell'installatore	8
1.3.3	Responsabilità del produttore	8
2	A proposito di questo manuale	9
2.1	Generale	9
2.2	Documentazione aggiuntiva	9
2.3	Simboli utilizzati	9
2.3.1	Simboli utilizzati nel manuale	9
3	Caratteristiche Tecniche	10
3.1	Omologazioni	10
3.1.1	Certificazioni	10
3.1.2	Test di fabbrica	10
3.2	Dati tecnici	10
3.2.1	Caratteristiche dei sensori di temperatura	13
4	Descrizione del prodotto	14
4.1	Descrizione generale	14
4.2	Principio di funzionamento	14
4.2.1	Regolazione aria-gas	14
4.2.2	Combustione	14
4.2.3	Riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria	14
4.3	Descrizione del pannello di controllo	15
4.3.1	Descrizione	15
4.3.2	Significato dei simboli visualizzati sul display	15
5	Funzionamento	17
5.1	Avvio	17
5.1.1	Procedura di prima accensione	17
5.1.2	Modificare la temperatura di mandata riscaldamento	17
5.1.3	Modifica della temperatura ACS	17
5.2	Arresto	18
5.2.1	Spegnimento del riscaldamento	18
5.2.2	Spegnimento produzione di acqua calda sanitaria	18
5.3	Protezione antigelo	18
6	Impostazioni	20
6.1	Modifica dei parametri utente	20
6.2	Lista parametri UTENTE	20
6.3	Lettura contatori	21
7	Manutenzione	23
7.1	Generalità	23
7.2	Istruzioni per la manutenzione	23
7.2.1	Caricamento impianto	23
7.2.2	Deareazione impianto	23
7.3	Avviso di manutenzione	24
8	Risoluzione delle anomalie	25
8.1	Anomalie temporanee e permanenti	25
8.2	Codici di errore	25
9	Smaltimento	31
9.1	Smaltimento e riciclaggio	31
10	Tutela dell'ambiente	32
10.1	Risparmio energetico	32
10.1.1	Termostati ambiente e impostazioni	32

11 Appendice	33
11.1 Scheda prodotto - Caldaie miste	33
11.2 Scheda prodotto - Dispositivi di controllo della temperatura	33

1 Sicurezza

1.1 Istruzioni generali di sicurezza

**Pericolo**

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età pari o superiore a 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di competenza ed esperienza qualora siano soggette a supervisione o vengano loro fornite istruzioni sull'uso sicuro dell'apparecchio e dopo essersi accertati che abbiano compreso i rischi correlati. Non lasciare che i bambini giochino con l'apparecchio. Le operazioni di pulizia e manutenzione non devono essere effettuate da bambini senza supervisione.

**Pericolo**

Se c'è odore di gas:

1. Non utilizzare fiamme libere, non fumare e non azionare contatti o interruttori elettrici (campanelli, luci, motori, ascensori, ecc.).
2. Sospendere l'alimentazione del gas.
3. Aprire le finestre.
4. Abbandonare i locali.
5. Contattare un installatore qualificato e segnalare immediatamente qualunque perdita.

**Avvertenza**

Non toccare i tubi dei gas di scarico. A seconda delle impostazioni della caldaia, la temperatura dei tubi dei gas di scarico può superare i 60 °C.

**Attenzione**

Aver cura di sottoporre la caldaia a una manutenzione regolare. Per la manutenzione della caldaia, rivolgersi ad un installatore qualificato o stipulare un contratto di manutenzione.

**Importante**

Verificare con regolarità la presenza di acqua tenendo sotto controllo la pressione nell'impianto di riscaldamento.



Attenzione

L'impianto deve soddisfare tutti i punti dei regolamenti che disciplinano il funzionamento e gli interventi nelle abitazioni private, nei condomini o negli altri edifici.



Pericolo

L'acqua di riscaldamento e l'acqua sanitaria non devono mai entrare in contatto.

Collegamento elettrico



Importante

Se il cavo di alimentazione fornito con l'apparecchio risulta danneggiato, deve essere sostituito dal produttore, dal suo servizio post-vendita o da personale di pari qualifica, al fine di evitare qualsiasi pericolo.



Importante

Questo manuale è anche disponibile sul nostro sito internet.

1.2 Raccomandazioni



Avvertenza

L'installazione e la manutenzione della caldaia devono essere effettuate da un installatore autorizzato, in conformità alle vigenti leggi, norme e prescrizioni nazionali e locali.



Avvertenza

La rimozione e lo smaltimento della caldaia devono essere eseguiti da un installatore qualificato in conformità alle normative locali e nazionali.



Pericolo

Per questioni di sicurezza, si raccomanda di inserire i rilevatori di fumo e di monossido di carbonio in posizioni adeguate all'interno della propria abitazione.

**Attenzione**

- Accertarsi che la caldaia sia accessibile in qualsiasi momento.
- La caldaia deve essere installata in un locale protetto dal gelo.
- In caso di collegamento fisso del cavo dell'alimentazione, occorre sempre montare un interruttore principale bipolare con una distanza di apertura dei contatti pari o superiore a 3 mm (EN 60335-1).
- Svuotare la caldaia e l'impianto di riscaldamento centralizzato se l'abitazione non sarà utilizzata per un lungo periodo e in caso di rischio di gelo.
- La protezione antigelo viene disattivata quando la caldaia non è in funzione.
- La protezione della caldaia riguarda esclusivamente la caldaia e non l'intero impianto.
- Verificare regolarmente la pressione dell'acqua nell'impianto. Se la pressione dell'acqua è inferiore a 0,8 bar, rabboccare l'impianto (pressione acqua consigliata compresa tra 1,5 e 2 bar).

**Importante**

Conservare questo documento vicino alla caldaia.

**Importante**

Le targhette di istruzione e avvertimento non devono mai essere rimosse né coperte e devono risultare leggibili per tutta la durata di vita della caldaia. Sostituire immediatamente le etichette di istruzione e avvertimento rovinare o illeggibili.

**Importante**

Le modifiche alla caldaia richiedono l'approvazione scritta di Remeha

1.3 Responsabilità

1.3.1 Responsabilità dell'utente

Per garantire un funzionamento ottimale del sistema, rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali forniti con l'apparecchio.
- Rivolgersi a professionisti qualificati per realizzare l'installazione ed eseguire la prima messa in servizio.

- Chiedere all'installatore di spiegare il funzionamento dell'impianto.
- Far eseguire a un installatore qualificato la manutenzione e le ispezioni necessarie.
- Conservare il manuale di istruzioni in buone condizioni e vicino all'apparecchio.

1.3.2 Responsabilità dell'installatore

L'installatore è responsabile dell'installazione e della prima messa in funzione dell'apparecchio. L'installatore deve rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali forniti con l'apparecchio.
- Installare l'apparecchio in conformità alle norme e alle leggi vigenti.
- Effettuare la messa in servizio iniziale e gli eventuali controlli necessari.
- Spiegare l'installazione all'utente.
- In caso di necessità di manutenzione, informare l'utente circa l'obbligo di eseguire un controllo dell'apparecchio e di preservare quest'ultimo in condizioni di funzionamento corrette.
- Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzioni.

1.3.3 Responsabilità del produttore

I nostri prodotti sono fabbricati conformemente ai requisiti delle varie direttive applicabili. Vengono pertanto consegnati con la marcatura CE e i documenti necessari. Nell'interesse della qualità dei nostri prodotti, cerchiamo continuamente di migliorarli. Ci riserviamo pertanto il diritto di modificare le specifiche riportate nel presente documento.

La nostra responsabilità in qualità di produttore non potrà essere chiamata in causa nei casi seguenti:

- Mancato rispetto delle istruzioni d'installazione e manutenzione dell'apparecchio.
- Mancata osservanza delle istruzioni d'uso dell'apparecchio.
- Mancata o insufficiente manutenzione dell'apparecchio.

2 A proposito di questo manuale

2.1 Generale

Il presente manuale è destinato agli utenti delle caldaie Avanta Ace

2.2 Documentazione aggiuntiva

Oltre a questo manuale nella dotazione è presente un secondo manuale destinato all'Installatore.

Si raccomanda di leggere con attenzione anche le istruzioni che accompagnano tutti gli accessori disponibili su richiesta e non inclusi nella dotazione della caldaia.

2.3 Simboli utilizzati

2.3.1 Simboli utilizzati nel manuale

Il presente manuale utilizza vari livelli di pericolo per richiamare l'attenzione su istruzioni particolari. Questo al fine di migliorare la sicurezza dell'utente, prevenire problemi e garantire il corretto funzionamento dell'apparecchio.

**Pericolo**

Rischio di situazioni pericolose che possono causare lesioni personali gravi.

**Pericolo di scossa elettrica**

Rischio di scossa elettrica.

**Avvertenza**

Rischio di situazioni pericolose che possono causare lesioni personali minori.

**Attenzione**

Rischio di danni materiali.

**Importante**

Segnala un'informazione importante.

**Vedere**

Riferimento ad altri manuali o pagine di questo manuale.

3 Caratteristiche Tecniche

3.1 Omologazioni

3.1.1 Certificazioni

L'apparecchio è certificato e risponde a tutte le normative ed i regolamenti nazionali vigenti.

3.1.2 Test di fabbrica

Prima di uscire dalla fabbrica, ciascun apparecchio viene regolato in modo ottimale e sottoposto a una serie di test per verificare quanto segue:

- Sicurezza elettrica
- Regolazione di (O_2/CO_2).
- Funzionamento dell'acqua calda sanitaria (solo per caldaie bitermiche)
- Tenuta del circuito di riscaldamento
- Tenuta del circuito sanitario
- Tenuta del circuito gas
- Impostazione dei parametri.

3.2 Dati tecnici

Tab.1 Parametri tecnici per apparecchi di riscaldamento misti con caldaie

Remeha – Avanta Ace			24s	24c	28c	35c
Caldaia a condensazione			Si	Si	Si	Si
Caldaia a bassa temperatura ⁽¹⁾			No	No	No	No
Caldaia B1			No	No	No	No
Apparecchio di cogenerazione per il riscaldamento d'ambiente			No	No	No	No
Apparecchio di riscaldamento misto			No	Si	Si	Si
Potenza termica nominale	<i>P_{nom}</i>	kW	23	20	24	30
Potenza termica utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura ⁽²⁾	<i>P₄</i>	kW	23,3	20	24	30
Potenza termica utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura ⁽¹⁾	<i>P₁</i>	kW	7,8	6,7	8,0	10,0
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	<i>η_s</i>	%	93	93	93	93
Rendimento utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura ⁽²⁾	<i>η₄</i>	%	88,1	88,2	88,0	88,1
Rendimento utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura ⁽¹⁾	<i>η₁</i>	%	97,8	97,9	97,8	97,8
Consumo ausiliario di elettricità						
Pieno carico	<i>el_{max}</i>	kW	0,048	0,037	0,033	0,048
Carico parziale	<i>el_{min}</i>	kW	0,014	0,014	0,014	0,014
Modo standby	<i>PSB</i>	kW	0,004	0,004	0,004	0,004

Remeha – Avanta Ace			24s	24c	28c	35c
Altri elementi						
Dispersione termica in stand-by	<i>Pstby</i>	kW	0,04	0,04	0,04	0,04
Consumo energetico del bruciatore di accensione	<i>Pign</i>	kW	-	-	-	-
Consumo energetico annuo	<i>QHE</i>	GJ	72	62	74	93
Livello di potenza sonora, all'interno	<i>LWA</i>	dB	51(23,3 kW CH)	49 (20 kW CH)	50 (24 kW CH)	51
Emissioni di ossidi di azoto	NOX	mg/kWh	26	23	21	29
Parametri dell'acqua calda sanitaria						
Profilo di carico dichiarato			-	XL	XL	XL
Consumo quotidiano di energia elettrica	<i>Qelec</i>	kWh	-	0,179	0,174	0,188
Consumo annuo di energia elettrica	<i>AEC</i>	kWh	-	39	38	41
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua			-	86	85	85
Consumo quotidiano di combustibile	<i>Qfuel</i>	kWh	-	22,66	22,79	22,72
Consumo annuo di combustibile	<i>AFC</i>	GJ	-	17	17	17
(1) Bassa temperatura: temperatura di ritorno (all'entrata della caldaia) per le caldaie a condensazione 30°C, per gli apparecchi a bassa temperatura 37°C e per gli altri apparecchi 50°C.						
(2) Regime ad alta temperatura: temperatura di ritorno all'entrata della caldaia 60°C e temperatura di mandata all'uscita della caldaia 80°C						

Tab.2 Generalità

		24s	24c	28c	35c
Portata termica nominale (Qn) sanitario	kW	-	24,7	28,9	36
Portata termica nominale (Qn) con bollitore sanitario	kW	24,7	-	-	-
Portata termica nominale (Qn) riscaldamento	kW	24,0	20,6	24,7	30,9
Portata termica ridotta (Qn) 80/60 °C	kW	4,9	4,9	6,0	7,2
Potenza termica nominale (Pn) sanitario	kW	-	24,0	28	35
Potenza termica nominale (Pn) con bollitore sanitario	kW	24,0	-	-	-
Potenza termica nominale (Pn) 80/60 °C riscaldamento	kW	23,3	20	24	30
Potenza termica nominale (Pn) 80/60 °C Valore di fabbrica regolato in riscaldamento	kW	23,3	18,0	18,0	22,0
Potenza termica nominale (Pn) 50/30 °C riscaldamento	kW	25,4	21,8	26,1	32,5
Potenza termica ridotta (Pn) 80/60 °C	kW	4,8	4,8	5,8	7,0
Potenza termica ridotta (Pn) 50/30 °C	kW	5,2	5,2	6,3	7,5
Rendimento nominale 50/30 °C (Hi)	%	105,8	105,8	105,6	105,2

Tab.3 Caratteristiche circuito di riscaldamento

Remeha – Avanta Ace		24s	24c	28c	35c
Pressione massima	bar	3	3	3	3
Pressione minima	bar	0,5	0,5	0,5	0,5
Capacità acqua vaso di espansione	l	7	7	7	7
Campo di temperatura circuito di riscaldamento	°C	25÷80	25÷80	25÷80	25÷80

Tab.4 Caratteristiche circuito sanitario

Remeha – Avanta Ace		24s	24c	28c	35c
Pressione minima	bar	–	0,8	0,8	0,8
Pressione massima	bar	–	8,0	8,0	8,0
Pressione minima dinamica	bar	–	0,15	0,15	0,15
Portata d'acqua minima	l/min	–	1,2	1,2	1,2
Portata specifica (D)	l/min	–	11,5	13,4	16,7
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 25\text{ °C}$	l/min	–	13,8	16,1	20,1
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 35\text{ °C}$	l/min	–	9,8	11,5	14,3
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 50\text{ °C}$	l/min	–	6,9	8,0	10,0

Tab.5 Caratteristiche di combustione

Remeha – Avanta Ace		24s	24c	28c	35c
Consumo gas G20 (Qmax)	m ³ /h	2,61	2,6	3,0	3,8
Consumo gas G20 (Qmax) con bollitore sanitario	m ³ /h	2,61	–	–	–
Consumo gas G20 (Qmin)	m ³ /h	0,52	0,5	0,6	0,7
Consumo gas propano G31 (Qmax)	Kg/h	1,92	1,9	2,2	2,7
Consumo gas propano G31 (Qmax) con bollitore sanitario	Kg/h	1,92	–	–	–
Consumo gas propano G31 (Qmin)	Kg/h	0,38	0,3	0,4	0,5
Diametro condotti scarichi separati	mm	80/80	80/80	80/80	80/80
Diametro condotti scarichi concentrici	mm	60/100	60/100	60/100	60/100
Portata massica fumi (max)	Kg/sec	0,011	0,011	0,013	0,017
Portata massica fumi (max) con bollitore sanitario	Kg/sec	–	–	–	–
Portata massica fumi (min)	Kg/sec	0,002	0,002	0,003	0,003
Temperatura fumi	°C	80	80	80	80

Tab.6 Caratteristiche elettriche

Remeha – Avanta Ace		24s	24c	28c	35c
Tensione elettrica di alimentazione	V	230	230	230	230
Frequenza elettrica di alimentazione	Hz	50	50	50	50
Potenza elettrica nominale	W	90	90	85	125

Tab.7 Altre caratteristiche

Remeha – Avanta Ace		24s	24c	28c	35c
Grado di protezione contro l'umidità (EN 60529)	IP	X5D	X5D	X5D	X5D
Peso netto a vuoto/Carico acqua	Kg	26,5/28,5	27,5/29,5	29,5/31,5	30/32
Dimensioni (altezza/larghezza/profondità)	mm	700/395/285	700/395/285	700/395/285	700/395/285

3.2.1 Caratteristiche dei sensori di temperatura

Tab.8 Sensori di temperatura mandata/ritorno circuito di riscaldamento, bollitore sanitario e sensore acqua sanitaria (NTC10K Beta 3977 10KOhm@25°C)

Temperatura [°C]	0	10	20	25	30	40	50	60	70	80	90
Resistenza [Ω]	32505	19854	12483	9999	8060	5332	3608	2492	1754	1257	915

Tab.9 Sensore temperatura fumi di protezione dello scambiatore di calore (NTC20K Beta 3970 20kOhm@25°C)

Temperatura [°C]	0	10	20	25	30	40	50	60	70	80	90	100
Resistenza [Ω]	66050	40030	25030	20000	16090	10610	7166	4943	3478	2492	1816	1344

----->	110	120	130	140	150	160	170	180	190	-	-	-
----->	1009	768	592	461	364	290	233	189	155	-	-	-

4 Descrizione del prodotto

4.1 Descrizione generale

Questa caldaia a condensazione è un apparecchio alimentato a gas e serve a riscaldare l'acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza. Le caratteristiche di questa caldaia sono:

- Basse emissioni inquinanti;
- Riscaldamento ad alto rendimento;
- Scarico dei prodotti della combustione attraverso un raccordo di tipo coassiale o sdoppiato;
- Pannello di comando frontale con display;
- Peso e dimensioni contenute.

4.2 Principio di funzionamento

4.2.1 Regolazione aria-gas

L'aria viene aspirata dal ventilatore e il gas iniettato direttamente all'altezza del venturi. La velocità di rotazione del ventilatore viene regolata automaticamente dalla scheda elettronica in funzione dei parametri di regolazione. Il gas e l'aria vengono miscelati nel collettore. Il rapporto gas/aria fa sì che la quantità di gas e di aria siano regolate correttamente in modo da ottenere sempre una combustione ottimale. La miscela gas/aria viene convogliata verso il bruciatore posto nella parte frontale dello scambiatore.

Qui l'accenditore elettrico innesca la miscela con una serie di scintille che bruciando produce energia termica.

4.2.2 Combustione

Il bruciatore scalda l'acqua di riscaldamento che circola nello scambiatore di calore. Quando le temperature dei gas di combustione sono inferiori al punto di rugiada (circa 55°C), il vapore acqueo contenuto nel gas di combustione si condensa nel lato fumi dello scambiatore di calore. Anche il calore recuperato durante questo processo di condensazione (calore latente o calore di condensazione) viene ceduto all'acqua di riscaldamento. I gas combusti raffreddati sono evacuati dal condotto di scarico. L'acqua di condensazione viene scaricata per mezzo di un sifone.

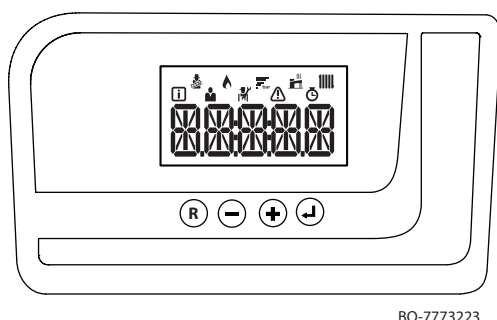
4.2.3 Riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria

Nelle caldaie di tipo riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria, uno scambiatore a piastre integrato riscalda l'acqua sanitaria. Per mezzo di una valvola a tre vie, l'acqua riscaldata viene convogliata verso l'impianto di riscaldamento o verso lo scambiatore di calore a piastre. Un sensore di flusso segnala l'apertura di un rubinetto dell'acqua calda alla scheda elettronica che commuta la valvola tre vie in posizione acqua calda e avvia la pompa.

La valvola a tre vie è a molla, consuma elettricità soltanto passando da una posizione all'altra. La precedenza è data alla richiesta di calore in sanitario.

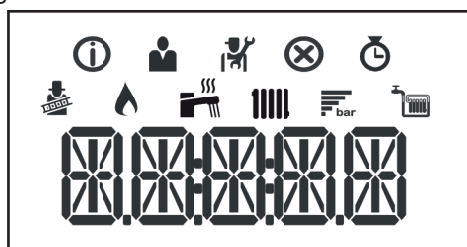
4.3 Descrizione del pannello di controllo

Fig.1 Pannello di controllo



BO-7773223

Fig.2 Descrizione tasti



1

2

BO-0000243-A

4.3.1 Descrizione

Tab.10 TASTI RISCALDAMENTO E SANITARIO

	<p>RISCALDAMENTO: premere il tasto (+) per intervenire sulla temperatura di mandata dell'impianto di riscaldamento (setpoint riscaldamento 25÷80 °C).</p> <ul style="list-style-type: none"> • premere il tasto (-) per diminuire la temperatura; • premere il tasto (+) per aumentare la temperatura;
	<p>ACQUA CALDA SANITARIA: premere il tasto (-) per intervenire sulla temperatura dell'acqua calda sanitaria (setpoint riscaldamento 35÷60 °C).</p> <ul style="list-style-type: none"> • premere il tasto (-) per diminuire la temperatura; • premere il tasto (+) per aumentare la temperatura;

Tab.11 TASTI

	Reset manuale / Uscita: Torna al livello precedente.
	Decremento valore selezionato / Scorrimento verso sinistra nella barra dei menù.
	Incremento valore selezionato / Scorrimento verso destra nella barra dei menù.
	Tasto Invio: Conferma selezione o valore.
1	<p>Tasti modalità spazzacamino</p> <p> Importante Premere contemporaneamente i tasti e .</p>
2	<p>Tasti menu</p> <p> Importante Premere contemporaneamente i tasti e .</p>

4.3.2 Significato dei simboli visualizzati sul display

Tab.12 Simboli visualizzati sul display

	Modalità spazzacamino attiva (funzionamento forzato alla massima o alla minima potenza per il rilevamento della misurazione O ₂ /CO ₂).
	Il bruciatore è acceso.
	Visualizzazione della pressione dell'acqua dell'impianto.
	Il funzionamento ACS è abilitato. (*)
	Il funzionamento in Riscaldamento è abilitato. (*)
	Menu Informazioni: visualizzazione di più valori aggiornati.
	Menu utente: è possibile configurare i parametri al livello utente.
	Menu installazione: è possibile modificare il parametro al livello installatore.
	Menu Errori: è possibile visualizzare gli errori.
	Menu Contatore: è possibile leggere i vari contatori.
	Autocaricamento caldaia/impianto (visibile solo su modelli predisposti) simbolo visualizzato sul display: caricamento automatico abilitato



Importante


(*) Quando il simbolo è visibile sul display significa che è in corso una richiesta di calore.

5 Funzionamento

5.1 Avvio

5.1.1 Procedura di prima accensione

Quando la caldaia è alimentata elettricamente sul display sono visualizzate le seguenti informazioni:

1. Appare la scritta "INIT" ad indicare che è attiva la fase di "Inizializzazione" (qualche secondo);
2. Appare la versione software "Vxx.xx." (due secondi);
3. Appare la versione software dei parametri di caldaia "Pxx.xx." (due secondi);
4. Ha inizio la fase di deareazione della caldaia e dell'impianto di riscaldamento. Durante la funzione il display visualizza in modo alternato "-----", la scritta "DEAIR" ed il valore della pressione del circuito di riscaldamento. La durata di questa fase è di 5 minuti, al termine la caldaia è pronta per il funzionamento;
5. Appare il simbolo  ed il valore della pressione "x.x" dell'acqua dell'impianto.

In caso di interruzione di corrente, la procedura verrà ripetuta dall'inizio.

Per attivare una richiesta di riscaldamento è necessario impostare il termostato ambiente ad una temperatura superiore alla temperatura corrente (oppure aprire un rubinetto sanitario.)





5.1.2 Modificare la temperatura di mandata riscaldamento

La temperatura di mandata riscaldamento può essere aumentata o diminuita a parte rispetto al fabbisogno di riscaldamento.



Importante

Se viene utilizzato un termostato on/off, la temperatura di mandata riscaldamento può essere regolata solo in questo modo.

1. Premere il tasto  per selezionare la temperatura di mandata riscaldamento.
2. Premere il tasto  o il tasto  per impostare la nuova temperatura di mandata riscaldamento desiderata.
3. Premere il tasto  per confermare il valore.




Importante

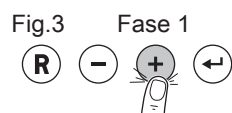
La temperatura di mandata viene adattata automaticamente utilizzando un:

- regolatore climatico
- Regolatore **OpenTherm**
- eTwist Termostato modulante

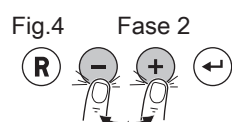
5.1.3 Modifica della temperatura ACS

È possibile modificare la temperatura dell'acqua calda sanitaria in funzione delle proprie esigenze.

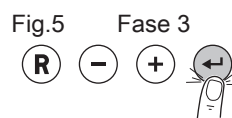
1. Premere il tasto  per selezionare la temperatura dell'acqua calda sanitaria.



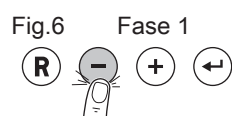
AD-3001137-01



AD-3001115-01



AD-3001116-01



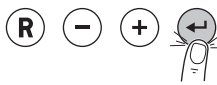
AD-3001136-01

Fig.7 Fase 2



AD-3001115-01

Fig.8 Fase 3



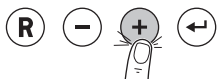
AD-3001116-01

2. Premere il tasto \oplus o il tasto \ominus per impostare la nuova temperatura ACS desiderata.

3. Premere il tasto \leftarrow per confermare il valore.

5.2 Arresto

Fig.9 Fase 1



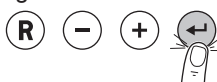
AD-3001137-01

Fig.10 Fase 2



AD-3001136-01

Fig.11 Fase 3



OFF

AD-3001149-01

5.2.1 Spegnimento del riscaldamento

1. Premere il tasto \oplus per selezionare la temperatura di mandata riscaldamento.

2. Premere il tasto \ominus finché non viene visualizzato **OFF**.

3. Per confermare lo stato modificato, premere il tasto \leftarrow .
⇒ Il riscaldamento si spegne.

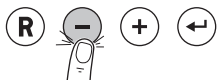


Importante

La funzione di protezione antigelo continua a funzionare.

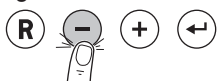
5.2.2 Spegnimento produzione di acqua calda sanitaria

Fig.12 Fase 1



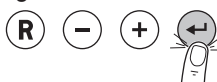
AD-3001136-01

Fig.13 Fase 2



AD-3001136-01

Fig.14 Fase 3



OFF

AD-3001149-01

1. Premere il tasto \ominus per selezionare la temperatura dell'acqua calda sanitaria.

2. Premere il tasto \ominus finché non viene visualizzato **OFF**.

3. Per confermare lo stato modificato, premere il tasto \leftarrow .
⇒ La modalità ACS è disabilitata.



Importante

La funzione antigelo rimane attiva.

5.3 Protezione antigelo

E' buona norma evitare lo svuotamento dell'intero impianto di riscaldamento poiché ricambi d'acqua possono causare inutili e dannosi depositi di calcare all'interno della caldaia e di corpi scaldanti. Se durante l'inverno l'impianto termico non dovesse essere utilizzato, nel caso di pericolo di gelo, è consigliabile miscelare l'acqua dell'impianto con idonee soluzioni anticongelanti destinate a tale uso specifico (es. glicole propilenico associato ad inibitori di incrostazioni e corrosioni). La gestione elettronica della caldaia è provvista di una funzione "antigelo" in riscaldamento. Tale funzione aziona la pompa della caldaia quando la temperatura di mandata dell'impianto di riscaldamento scende sotto ai 7 °C. Se la temperatura dell'acqua raggiunge i 4 °C viene acceso il bruciatore portando l'acqua dell'impianto alla temperatura di 10 °C. Raggiunto questo valore il bruciatore si spegne mentre la pompa continuerà a circolare per altri 15 minuti.

**Importante**

La protezione antigelo non funziona quando la caldaia non é alimentata elettricamente oppure se il rubinetto di alimentazione del gas è chiuso.

6 Impostazioni

6.1 Modifica dei parametri utente

I parametri nel menu utente possono essere modificati dall'utente finale o dall'installatore



Attenzione

La modifica delle impostazioni di fabbrica può compromettere il funzionamento del dispositivo, della scheda di controllo PCB o della zona.

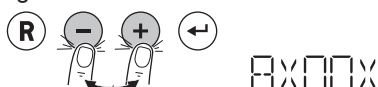
1. Posizionarsi sul menu Utente.
2. Premere il tasto per aprire il menu.
3. Tenere premuto il tasto o il tasto finché non appare il parametro desiderato.
4. Per confermare la selezione, premere il tasto .
5. Premere i tasti o per modificare il valore.
6. Premere il tasto per confermare il valore.
7. Per tornare alla schermata home, premere il tasto più volte.

Fig.15 Fase 2



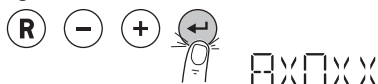
AD-3001140-01

Fig.16 Fase 3



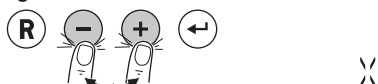
AD-3001113-01

Fig.17 Fase 4



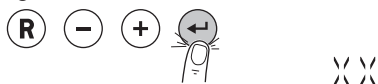
AD-3001114-01

Fig.18 Fase 5



AD-3001115-01

Fig.19 Fase 6



AD-3001116-01

6.2 Lista parametri UTENTE

Tab.13 Tabella parametri

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
AP016	Riscaldamento 0: Spento 1: Acceso	1	–	–	Utente
AP017	Acqua Calda Sanitaria (ACS) 0: Spento 1: Acceso	1	–	–	Utente
AP073	Temperatura [°C] esterna media di passaggio modalità estate/inverno (con sonda esterna)	22	10	30	Utente
AP074	Forza modalità estate (con sonda esterna) 0: Auto in funzione di AP073 1: Estate	0	–	–	Utente
DP004	Funzione Anti-legionella 0: Disabilitato 1: Settimanale 2: Giornaliero (disponibile solo con Unità Ambiente)	0	–	–	Utente

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
DP070	Setpoint di temperatura dell'acqua calda sanitaria. Nel caso di funzionamento con bollitore e programmazione tramite unità ambiente corrisponde al setpoint di comfort [°C]	60	35	60	Utente
DP200	Modo sanitario: 0: Programmazione sanitaria (disponibile solo con Unità Ambiente) 1: Manuale (caldaia con bollitore) – Preriscaldamento attivo (caldaia istantanea) 2: Antigelo (caldaia con bollitore) – No preriscaldamento (caldaia istantanea)	0	–	–	Utente

Tab.14 Tabella parametri con eTwist

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
CP060	Temperatura (°C) ambiente desiderata per la zona nel periodo di vacanza/antigelo	6	5	20	Utente
CP070	Massima temperatura di setpoint ambiente (°C) in modalità ridotta che permette la commutazione alla modalità di comfort con regolazione climatica (con sonda esterna)	16	5	30	Utente
CP080	Temperatura (°C) impostata dell'attività SLEEP per zona	16	5	30	Utente
CP081	Temperatura (°C) impostata dell'attività HOME per zona	20	5	30	Utente
CP082	Temperatura (°C) impostata dell'attività AWAY per zona	6	5	30	Utente
CP083	Temperatura (°C) impostata dell'attività MORNING per zona	21	5	30	Utente
CP084	Temperatura (°C) impostata dell'attività EVENING per zona	22	5	30	Utente
CP085	Temperatura (°C) impostata dell'attività CUSTOM per zona	20	5	30	Utente
CP200	Temperatura ambiente (°C) desiderata per la zona in modalità manuale	20	5	30	Utente
CP250	Correzione della temperatura misurata dall'unità ambiente	0	-5	+5	Utente
CP320	Modalità operativa della zona 0: Programmazione 1: Manuale 2: Spento 3: Temporaneo	1	–	–	Utente
CP510	Valore di temperatura ambiente provvisoria impostato, per la zona	20	5	30	Utente
CP550	Modalità caminetto 0: Disabilitata 1: Abilitata	0	–	–	Utente
CP570	Programma orario selezionato dall'Utente 0: Programmazione 1 1: Programmazione 2 2: Programmazione 3	0	–	–	Utente
DP060	Programma orario selezionato per il sanitario 0: Programmazione 1 1: Programmazione 2 2: Programmazione 3	0	–	–	Utente
DP080	Setpoint ridotto di temperatura del bollitore sanitario [°C]	35	10	60	Utente
DP337	Setpoint di temperatura sanitario del periodo di vacanza [°C]	10	10	60	Utente

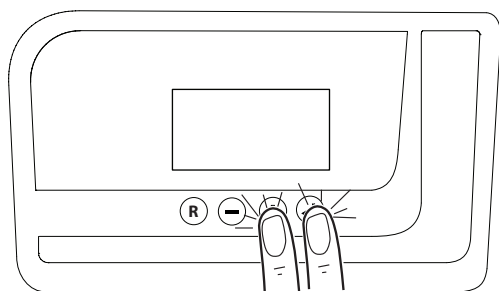
**Importante**

I valori di fabbrica di alcuni parametri possono essere diversi in funzione del mercato di destinazione del prodotto.

6.3 Lettura contatori

Per accedere al menu Contatori, procedere come di seguito descritto:

Fig.20 Accesso menu CONTATORI



BO-7773223-2

- Premere insieme i due tasti di destra;
- Sul display il simbolo **i** lampeggia;
- Premere i tasti **+ -** fino al simbolo **⌚** quindi premere il tasto **←** per confermare;
- Premere i tasti **+ -** fino al contatore desiderato quindi premere il tasto **←** per confermare;
- Premere i tasti **+ -** fino al contatore desiderato quindi premere il tasto **←** per confermare
- premere **R** per uscire.

Tab.15 Lista contatori (sola lettura)

Contatori	Livello	Descrizione
AC001	Utente	Ore di alimentazione elettrica della caldaia
AC016	Installatore	Contatore di riempimento, conta la quantità di cicli di riempimento
GC007	Utente	Tentativi di accensione falliti
AC005	Utente	Consumo indicativo di energia [kW/h] in modalità riscaldamento
AC006	Utente	Consumo indicativo di energia [kW/h] in modalità sanitaria (ACS)

7 Manutenzione

7.1 Generalità

La manutenzione della caldaia deve essere eseguita da un installatore autorizzato secondo le normative locali e nazionali.

- Accertarsi che la caldaia sia priva di tensione.
- Sostituire le parti difettose o usurate con parti di ricambio originali.
- Sostituire sempre tutte le guarnizioni delle parti smontate durante i lavori di ispezione o manutenzione.
- Verificare che tutte le guarnizioni siano posizionate correttamente (la posizione corretta è piatta nella relativa scanalatura che sia ermetica o a tenuta stagna).
- L'acqua (gocce, schizzi) non deve mai entrare in contatto con i componenti elettrici durante i lavori di ispezione e manutenzione per il rischio di scosse elettriche.

7.2 Istruzioni per la manutenzione

Per garantire nel tempo la sicurezza, la funzionalità ed un'efficienza ottimale, si deve far ispezionare periodicamente la caldaia da un tecnico qualificato. Una manutenzione accurata è sempre motivo di sicurezza e risparmio nella gestione dell'impianto.



Importante

L'apparecchio è dotato di un pressostato idraulico che non consente il funzionamento della caldaia in caso di pressione bassa. Qualora si dovessero verificare frequenti diminuzioni di pressione chiedere l'intervento di un tecnico qualificato.

7.2.1 Caricamento impianto



Attenzione

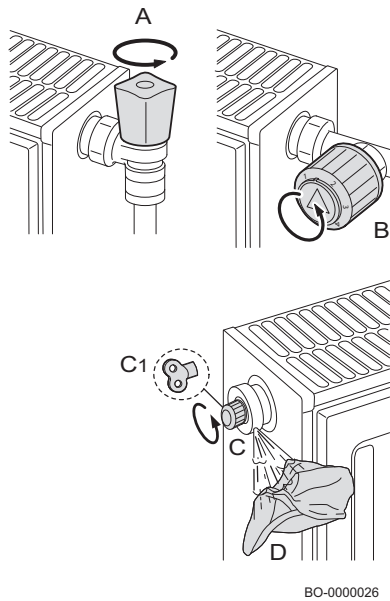
Si raccomanda di porre particolare cura nella fase di riempimento dell'impianto di riscaldamento. In particolare aprire le valvole termostatiche eventualmente presenti nell'impianto, far affluire lentamente l'acqua al fine di evitare formazione di aria all'interno del circuito primario finché non si raggiunge la pressione necessaria al funzionamento. Infine eseguire lo sfiato degli eventuali elementi radianti all'interno dell'impianto. Remeha non si assume alcuna responsabilità per danni derivati dalla presenza di bolle d'aria all'interno dello scambiatore primario dovuta ad errata o approssimativa osservanza di quanto sopra indicato.

1. Riempire il sistema fino a quando la pressione raggiunge un valore compreso tra 1,0 e 1,5 bar.

7.2.2 Deareazione impianto

È indispensabile sfiatare l'eventuale aria presente in caldaia, nei condotti o nella rubinetteria per evitare rumori fastidiosi che possono prodursi in fase di riscaldamento o di prelievo dell'acqua. Per fare ciò, procedere come segue:

Fig.21 Deareazione impianto



1. Aprire le valvole A e B di tutti i radiatori collegati al sistema di riscaldamento.
2. Regolare il termostato ambiente sulla temperatura più elevata possibile.
3. Attendere che i radiatori siano caldi.
4. Regolare il termostato ambiente sulla temperatura più bassa possibile.
5. Attendere circa 10 minuti, fino a quando i radiatori diventino freddi.
6. Degasare i radiatori. Iniziare dai piani inferiori.
7. Aprire la valvola di degasamento C o C1 tenendo un panno D appoggiato al raccordo.
8. Attendere fino alla fuoriuscita di acqua dalla valvola di degasamento, quindi chiudere la valvola.
9. Aprire la valvola di degasamento tenendo un panno appoggiato sopra.

i Importante
Fare attenzione perché l'acqua potrebbe essere ancora calda.

i Importante
Se la pressione idraulica nell'impianto di riscaldamento è inferiore a 0,8 bar si consiglia di ripristinare la pressione (pressione idraulica dell'impianto consigliata compresa tra 1,0 e 1,5 bar).

7.3 Avviso di manutenzione

Quando la caldaia necessita di un servizio di manutenzione, sul display apparirà un messaggio di richiesta. Utilizzare la notifica di assistenza automatica per la manutenzione preventiva al fine di ridurre al minimo le interruzioni.

L'intervento di assistenza indicato nel messaggio deve essere eseguito entro 2 mesi. Pertanto, contattare l'installatore il prima possibile.

8 Risoluzione delle anomalie

8.1 Anomalie temporanee e permanenti

Le segnalazioni sul display sono di due tipi: temporanei o permanenti. La prima visualizzazione mostrata sul display è una lettera seguita da un codice numerico a due cifre. La lettera indica il tipo di anomalia, temporanea (**A** o **H**) o permanente (**E**). Il codice numerico indica il gruppo di appartenenza dell'anomalia classificata in funzione della sicurezza. La seconda visualizzazione è costituita da un codice numerico a due cifre che specifica il tipo di anomalia (vedere le tabelle anomalie che seguono).

ANOMALIA TEMPORANEA (A/H.x.x.)

L'anomalia temporanea è identificata sul display dalla lettera "A" o "H" seguita da un numero (gruppo). L'anomalia temporanea è un tipo di anomalia che non causa un blocco permanente della caldaia con le seguenti caratteristiche:

A: l'apparecchio continua a funzionare. Scompare non appena la causa è stata risolta.

H: scompare quando viene rimossa la condizione di errore, in alcuni casi anche dopo 10 minuti.

ANOMALIA PERMANENTE (E.x.x)

L'anomalia permanente è identificata sul display dalla lettera "E" seguita da un numero (gruppo). Premere per 1 secondo il tasto **RESET**. In caso di frequenti visualizzazioni di anomalia, chiamare un tecnico qualificato.

E: Blocco, RESET necessario.

8.2 Codici di errore

Tab.16 Lista delle anomalie temporanee

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.00	.42	Sensore di pressione aperto/guasto	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di pressione Controllare collegamento sensore/scheda
H.01	.00	Mancata comunicazione temporanea interna alla scheda	L'errore si risolve in automatico
H.01	.05	Raggiunto valore massimo delta di temperatura tra mandata e ritorno.	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di deareazione manuale Controllare pressione impianto ALTRE CAUSE Controllare pulizia scambiatore Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.08	Aumento temperatura di mandata troppo rapido in riscaldamento.	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo deareazione manuale Controllare pressione impianto Controllare il funzionamento della pompa ALTRE CAUSE Controllare pulizia scambiatore Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.14	Raggiunto valore massimo di temperatura di mandata o di ritorno.	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo deareazione manuale

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.01	.18	Mancanza circolazione acqua (temporanea).	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo deareazione manuale Controllare funzionamento pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI TEMPERATURA Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.21	Aumento temperatura di mandata troppo rapido durante il funzionamento sanitario.	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo deareazione manuale Controllare funzionamento pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI TEMPERATURA Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.02	.00	Reset in corso.	Si risolve da solo
H.02	.02	Attesa inserimento parametri di configurazione (CN1,CN2).	CONFIGURAZIONE CN1/CN2 MANCANTE Configurare CN1/CN2
H.02	.03	Parametri di configurazione (CN1,CN2) inseriti non correttamente.	Controllare configurazione CN1/CN2 Configurare CN1/CN2 corretti
H.02	.04	Parametri di scheda illeggibili.	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Configurare CN1/CN2 Sostituire la scheda principale
H.02	.05	Memoria parametri non compatibile con il tipo di scheda della caldaia.	Contattare la Rete Service
H.02	.07	Pressione circuito di riscaldamento bassa (richiede il carico acqua).	Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d'espansione Controllare perdite caldaia / impianto
H.02	.09	Blocco parziale della caldaia (funzione antigelo attiva)	SEGNALE DI BLOCCO IN INGRESSO Contatto X15 aperto, verificare dispositivi connessi Errore di configurazione parametro: verificare AP001
H.02	.10	Blocco totale della caldaia (funzione antigelo non attiva)	SEGNALE DI BLOCCO IN INGRESSO Contatto X15 aperto, verificare dispositivi connessi Errore di configurazione parametro: verificare AP001
H.02	.70	Test di recupero calore unità esterna fallito	Errore scheda accessorio SCB-09 Verificare dispositivo connesso al contatto X9
H.03	.00	Mancata identificazione parte di sicurezza della caldaia.	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Contattare Rete Service
H.03	.02	Perdita di fiamma temporanea	PROBLEMA ELETTRODO Verificare il cablaggio e la connessione dell'elettrodo Verificare lo stato dell'elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Verificare la pressione di alimentazione del gas Verificare la taratura della valvola gas CONDOTTI FUMI Verificare i condotti ed il terminale

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.03	.05	Tensione elettrica troppo bassa	Verificare la tensione elettrica di rete
H.03	.54	Perdita temporanea di fiamma Spegnimento dovuto a tensione di alimentazione troppo bassa	PROBLEMA ELETTRODO Controllare i collegamenti elettrici dell'elettrodo Verificare lo stato dell' elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione gas Controllare la taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria Controllare tensione elettrica di alimentazione

Tab.17 Lista delle anomalie permanenti (blocco caldaia, reset necessario)

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.00	.04	Sensore temperatura di ritorno non connesso	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di temperatura Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.05	Sensore temperatura di ritorno in corto circuito	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.16	Sensore di temperatura bollitore ACS non connesso	SENSORE APERTO Controllare funzionamento sensore Controllare collegamento sensore/scheda Nel caso di rimozione del bollitore sanitario, impostare il parametro DP150=1
E.00	.17	Sensore di temperatura bollitore ACS in corto circuito	SENSORE CHIUSO Controllare funzionamento sensore Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.20	Il sensore di temperatura dei fumi non è connesso o misura una temperatura inferiore al range	SENSORE APERTO Controllare funzionamento sensore Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.21	Il sensore di temperatura dei fumi è in corto o misura una temperatura superiore al range	SENSORE CHIUSO Controllare funzionamento sensore Controllare collegamento sensore/scheda
E.01	.04	Perdita di fiamma rilevata per 5 volte in 24 ore	ALIMENTAZIONE GAS Verificare la pressione di alimentazione del gas Verificare la taratura della valvola gas PROBLEMA ELETTRODO Verificare il cablaggio e la connessione dell'elettrodo Verificare lo stato dell'elettrodo CONDOTTI FUMI Verificare condotti scarico fumi e aspirazione aria TENSIONE DI RETE Controllare tensione elettrica di alimentazione
E.01	.12	Temperatura rilevata dal sensore di ritorno maggiore della temperatura di mandata	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare l'inversione di posizione dei sensori Controllare corretta posizione sensore mandata Controllare temperatura ritorno in caldaia Controllare funzionamento sensori

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.01	.17	Mancanza circolazione acqua (permanente)	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo deareazione manuale Controllare funzionamento pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
E.01	.20	Raggiunto valore massimo della temperatura fumi	SCAMBIATORE LATO FUMI OSTRUITO Verificare pulizia scambiatore
E.02	.13	Blocco totale della caldaia (funzione antigelo non attiva)	SEGNALE DI BLOCCO IN INGRESSO Contatto X15 aperto, verificare dispositivi connessi Errore di configurazione parametro: verificare parametro AP001
E.02	.17	Mancata comunicazione permanente interna alla scheda	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Verificare eventuali disturbi elettromagnetici Contattare la Rete Service
E.02	.35	Dispositivo critico di sicurezza disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare i dispositivi connessi al contatto X9
E.02	.39	Pressione minima non raggiunta al termine dei 6 minuti di riempimento automatico	ERRORE DI AUTO RIEMPIMENTO Verificare il funzionamento dell'auto riempimento
E.02	.47	Connessione con dispositivo esterno non riuscita	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni.
E.04	.01	Sensore temperatura di mandata in corto circuito	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E.04	.02	Sensore temperatura di mandata non connesso	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E.04	.03	Superamento Temperatura Massima di mandata o sensore di temperatura della mandata in corto circuito	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo deareazione manuale Controllare funzionamento sensori
E.04	.08	Raggiunto valore massimo della temperatura di sicurezza	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Verificare la pressione dell'impianto Attivare la finzione di degasamento manuale Verificare il funzionamento della pompa Verificare la circolazione in caldaia/impianto ALTRE POSSIBILI CAUSE Verificare la connessione del termostato di sicurezza Verificare il corretto funzionamento del termostato di sicurezza

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.04	.10	Accensione del bruciatore fallita dopo 4 tentativi	ALIMENTAZIONE GAS Controllare press. alimentazione gas Controllare collegamento elettrico valvola gas Controllare taratura della valvola gas Controllare funzionamento valvola gas PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALTRE CAUSE Controllare funzionamento ventilatore Controllare stato dello scarico fumi (ostruzioni)
E.04	.12	Mancata accensione per rilevamento fiamma parassita	Controllare il circuito di terra Controllare tensione elettrica di alimentazione Verificare condizioni elettrodo
E.04	.13	Rotore del ventilatore bloccato o superamento numero di giri massimo	PROBLEMA SCHEDA/VENTILATORE Verificare collegamento scheda con ventilatore Verificare il funzionamento del ventilatore
E.04	.17	Guasto circuito di comando valvola gas	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Verificare i collegamenti elettrici della valvola gas
E.04	.18	La temperatura di mandata è inferiore alla temperatura minima	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E.04	.23	Blocco interno di comunicazione	Togliere e ripristinare l'alimentazione elettrica effettuando successivamente il RESET
E.04	.254	Anomalia circuito di comando valvola gas	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Verificare i collegamenti elettrici

Tab.18 Lista degli avvertimenti

DISPLAY		DESCRIZIONE AVVERTIMENTI PRIMA CHE SI VERIFICHINO UNA ANOMALIA	CAUSA – Controllo / Soluzione
Codice gruppo	Codice specifico		
A.00	.34	Sonda di temperatura esterna prevista ma non rilevata	SONDA ESTERNA NON RILEVATA Impostare il corretto valore del parametro AP091 Connettere la sonda esterna Sonda esterna non connessa correttamente
A.02	.06	Pressione circuito di riscaldamento bassa	Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d'espansione Controllare perdite caldaia / impianto
A.02	.36	Dispositivo funzionale disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare i dispositivi connessi al contatto X9
A.02	.37	Dispositivo funzionale passivo disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare i dispositivi connessi al contatto X9
A.02	.45	Errore sulla connessione	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD)
A.02	.46	Errore sulle priorità del dispositivo	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD)

DISPLAY		DESCRIZIONE AVVERTIMENTI PRIMA CHE SI VERIFICHI UNA ANOMALIA	CAUSA – Controllo / Soluzione
Codice gruppo	Codice specifico		
A.02	.48	Errore di configurazione funzione dell'unità	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni.
A.02	.49	Inizializzazione nodo fallita	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni.
A.02	.54	Errore sull'alimentazione del bus Open Therm	Verificare i dispositivi connessi al contatto X12
A.02	.55	Numero di serie errato o mancante	Contattare la Rete Service
A.02	.76	Memoria interna, riservata alla personalizzazione dei parametri, piena. Non sono possibili ulteriori modifiche	Contattare la Rete Service

**Importante**

Collegando alla caldaia una Unità Ambiente/Unità di Controllo di tipo Open Therm, in caso di anomalia è visualizzato sempre il codice "254". Guardare sul display della caldaia il codice dell'anomalia.

9 Smaltimento

9.1 Smaltimento e riciclaggio

L'apparecchio è costituito da molteplici componenti di materiali diversi come ad esempio acciaio, rame, plastica, fibra di vetro, alluminio, gomma, etc..

DISMISSIONE E SMALTIMENTO DELL'APPARECCHIO (RAEE)

Dopo la dismissione questo apparecchio non deve essere smaltito come rifiuto urbano misto.

E' d'obbligo, per questo tipo di rifiuti, la raccolta differenziata al fine di permettere il recupero e il riutilizzo dei materiali di cui l'apparecchio è costituito.

Contattare l'amministrazione locale per ottenere ulteriori informazioni sui sistemi di raccolta disponibili.

Una scorretta gestione del rifiuto e del suo smaltimento ha potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.

Quando i vecchi apparecchi vengono sostituiti da quelli nuovi, il rivenditore è legalmente obbligato a ritirare il vecchio apparecchio per lo smaltimento gratuito.


Il simbolo  riportata sull'apparecchio, rappresenta il divieto di smaltimento del prodotto come rifiuto urbano misto.

Fig.22 Riciclaggio



Avvertenza

La rimozione e lo smaltimento della caldaia devono essere eseguiti da un installatore qualificato in conformità alle normative locali e nazionali.

10 Tutela dell'ambiente

10.1 Risparmio energetico

- Arieggiare in modo adeguato la stanza in cui è installata la caldaia.
- Non bloccare le aperture di ventilazione.
- Non coprire i radiatori. Non appendere tende davanti ai radiatori.
- Posizionare pannelli riflettori dietro i radiatori. Questi ultimi riflettono il calore che diversamente sarebbe disperso.
- Isolare le tubazioni nei locali non riscaldati (cantine e soffitte).
- Chiudere i radiatori nelle stanze inutilizzate.
- Non lasciar scorrere inutilmente l'acqua calda (e fredda).
- Installare un soffione doccia a ridotto consumo per risparmiare fino al 40% di energia.
- Fare la doccia anziché il bagno; Durante il bagno si utilizza il doppio di acqua ed energia.

10.1.1 Termostati ambiente e impostazioni

Sono disponibili vari modelli di termostati ambiente. Il tipo di termostato e l'impostazione influenzano il consumo energetico totale.

Alcuni consigli:

- Un regolatore modulante, che può anche essere abbinato alle valvole termostatiche del radiatore, è efficiente in termini energetici e offre un eccezionale livello di comfort. Questa combinazione consente di regolare individualmente la temperatura per ogni stanza. Tuttavia, non installare valvole termostatiche sui radiatori nella stanza in cui si trova il termostato ambiente.
- L'apertura e la chiusura completa delle valvole termostatiche sui radiatori, provoca variazioni di temperatura indesiderate. Ruotare a piccoli intervalli la manopola o la valvola del termostato per aumentare o abbassare la temperatura.
- Impostare il termostato a una temperatura di circa 20°C. Questo riduce i costi di riscaldamento ed il consumo energetico.
- Quando si arieggiano le stanze, abbassare in termostato in anticipo.
- Impostare la temperatura dell'acqua più bassa in estate rispetto all'inverno (ad esempio 60°C e 80°C rispettivamente) nel caso in cui si utilizzi un termostato on/off.
- Quando si regolano i cronotermostati e i termostati programmabili, tenere conto dei giorni in cui non c'è nessuno in casa e dei giorni festivi.

11 Appendice

11.1 Scheda prodotto - Caldaie miste

Tab.19 Scheda prodotto

Avanta Ace		24s	24c	28c	35c
Riscaldamento d'ambiente - Applicazione della temperatura		Media	Media	Media	Media
Riscaldamento dell'acqua - Profilo di carico dichiarato con preriscaldamento ACS		–	XL	XL	XL
Classe di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente		A	A	A	A
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua con preriscaldamento ACS		–	A	A	A
Potenza termica nominale (<i>P_{nominale}</i> o <i>P_{sup}</i>)	kW	23	20	24	30
Riscaldamento d'ambiente - Consumo energetico annuo	GJ	72	62	74	93
Riscaldamento dell'acqua - Consumo energetico annuo	kWh ⁽¹⁾ GJ ⁽²⁾	–	39 17	41 17	41 17
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	%	93	93	93	93
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	%	–	86	85	85
Livello di potenza sonora L _{WA} all'interno	dB	51	49	50	51
(1) elettricità (2) combustibile					

11.2 Scheda prodotto - Dispositivi di controllo della temperatura

Tab.20 Scheda prodotto per dispositivi di controllo della temperatura

eTwist		Per gli impianti di riscaldamento a modulazione	Per gli impianti di riscaldamento ON/OFF
Classe		V	IV
Contributo all'efficienza energetica del riscaldamento d'ambiente	%	3	2

Istruzioni originali - © Copyright

Le informazioni tecniche e tecnologiche contenute nelle presenti istruzioni, nonché descrizioni e disegni eventualmente forniti, rimangono di nostra proprietà e non possono essere riprodotti senza nostro previo consenso scritto. Soggetto a modifiche.

T +39 0438 466 311

E info@re-vis.it

Revis S.r.l.

Via del Commercio 7
31043 Fontanelle (TV)

